



Club Alpino Italiano

Commissione Regionale Alpinismo Giovanile Lazio

Scuola Regionale di Alpinismo Giovanile

Direttore: ANAG Ettore Martinello

Roma,

AGLI ASAG DEL CMI – LAZIO
AI PRESIDENTI DELLE SEZIONI CAI LAZIO

LORO SEDI
LORO SEDI

E per conoscenza

ALLA COMMISSIONE CENTRALE A.G.
ALLA SCUOLA CENTRALE DI A.G.
AGLI ACCOMPAGNATORI NAZIONALI DI A.G. LAZIO
AGLI ACCOMPAGNATORI DI A.G. LAZIO
A TUTTI GLI OTTO DI A.G.
AL PRESIDENTE G.R. LAZIO – Fabio Desideri
AL REFERENTE A.G. G.R. LAZIO – Livia Steve

MILANO
MILANO
LORO SEDI
LORO SEDI
LORO SEDI
RIETI
ROMA

^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: bando 4° Corso del Lazio per Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

La Scuola Regionale per il Lazio di Alpinismo Giovanile, su mandato della Commissione Regionale di AG, ed approvazione della CCAG, organizza il IV corso per accompagnatori di AG.

Il corso ha lo scopo di preparare uniformemente Accompagnatori in grado di svolgere in prima persona le attività previste dal Progetto Educativo del CAI, verificando e/o formando le capacità previste dall'articolo 3 del Regolamento degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.

Si rivolge a soci del CAI in possesso della Qualifica di ASAG o che hanno svolto attività di Sezione specifica, per almeno un anno, certificata dal Presidente della Sezione, che siano in grado di svolgere correttamente ed in autonomia attività escursionistica e di facile alpinismo e, soprattutto, che siano motivati a mettere a disposizione le proprie capacità e conoscenze a favore della formazione dei giovani.

Il corso ha la caratteristica di essere prevalentemente esperienziale, con alternanza di lezioni ed esercitazioni pratiche tese a verificare, trasmettere e chiarire abilità, conoscenze e competenze specifiche.

GLI ACCOMPAGNATORI DI ALPINISMO GIOVANILE

Quella di Accompagnatore di Alpinismo Giovanile (AAG) è un titolo ufficiale del CAI, rilasciata dal Presidente Generale, che viene ottenuta superando un apposito corso.

Le caratteristiche che un AAG deve possedere sono quelle elencate nell'articolo 3 del Regolamento Accompagnatori:

- Attitudini educative, didattiche e organizzative tali da consentire un corretto e proficuo rapporto con i giovani;

- Capacità tecnico-alpinistiche (in base alla qualifica/titolo e secondo quanto stabilito dai Piani Formativi) tali da garantire la massima sicurezza in montagna;
- Conoscenze generali di base per frequentare responsabilmente la montagna nel pieno ed attivo rispetto dell'ambiente trasferendo tali conoscenze ai giovani accompagnati;
- Conoscenze di base relative alla struttura ed al funzionamento del Club Alpino Italiano ed alle materie riguardanti i suoi scopi istituzionali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti al corso devono possedere i seguenti requisiti:

- età minima di 18 anni;
- essere in regola con l'iscrizione al CAI;
- godere dei diritti civili;
- aver frequentato con esito positivo un corso per ASAG o avere svolto attività di Sezione specifica per almeno un anno certificata dal Presidente della Sezione;
- Capacità di svolgere in sicurezza e in piena autonomia un'attività individuale di escursionismo EE / EEA e di facile alpinismo (F/PD), brevi tratti fino al 3° grado nonché su neve/ghiaccio con pendenze medio-basse (35° / 40 °).
- Essere in possesso di competenze tecniche analoghe a quelle garantite dalla frequenza con buon profitto di un corso di Alpinismo del CAI, competenze che verranno verificate in sede di prove di ammissione. Costituisce comunque titolo di merito gradito, agli effetti dell'esame delle candidature, l'aver frequentato un corso di A1 o AR1 o SA1 o AG1.
- Attività pluriennale di montagna, geograficamente varia e svolta in autonomia progettuale e di conduzione, anche su terreno innevato. Attività che dovrà essere riportata su appositi moduli curriculari (vedi allegati 1 e 2);
- Conoscenze generali di base dell'ambiente montano, naturale ed antropico;
- Buona attitudine e motivazione nel perseguire gli obiettivi formativi del Progetto Educativo.

In assenza anche di solo parte dei requisiti sopra indicati il candidato può non essere accettato alla frequenza del corso AAG.

PEREQUISITI OGGETTO DI VERIFICA ALLA SELEZIONE

- Prove scritte attraverso somministrazione di questionari a risposte chiuse e/o aperte;
- Prove pratiche in ambiente su stazioni fisse;
- Prova pratica di percorso in montagna, di livello F/PD, tale da permettere una valutazione delle abilità motorie, delle competenze tecniche e della lettura del terreno in situazione operativa reale;
- Colloquio personale, teso ad evidenziare la motivazione.

In particolare:

Selezioni: prove pratiche su stazioni fisse e su percorsi di montagna

Tecnica alpinistica su roccia

Le prove tecniche su roccia tendono a verificare nel candidato la capacità di muoversi con assoluta sicurezza su terreno roccioso facile e di saper svolgere correttamente le fondamentali manovre attinenti la sicurezza.

Le competenze richieste sono relative ai seguenti argomenti:

- a) equipaggiamento, attrezzatura di base e suo utilizzo;
- b) imbragatura di emergenza;
- c) ancoraggi, assicurazione, autoassicurazione e nodi fondamentali per la catena di sicurezza;
- d) arrampicata da primo di cordata con tratti fino al 3° grado, su terreno di montagna da proteggere e in discreta esposizione;
- e) calata a corda doppia, con sistemazione dell'ancoraggio e recupero;
- f) progressione su ferrata e conduzione in conserva;
- g) orientamento su terreno di montagna anche non segnalato e di difficile lettura;
- h) assicurazione a spalla con autoassicurazione

Tecnica alpinistica su neve/ghiaccio

- a) preparazione della cordata con componenti di pari livello;
- b) progressione su pendii 35° - 40° con e senza ramponi – Gradinamento;
- c) realizzazione di ancoraggi e tecniche di assicurazione (su piccozza, corpo morto, fittoni);
- d) tecnica di auto-arresto.

Installazione di corde fisse

La prova di installazione di corde fisse si svolge su terreni rocciosi e su neve.

Ai fini della valutazione si privilegia la sicurezza del percorso, la semplicità di esecuzione, gli accorgimenti che limitano la quantità di materiale impiegato, la percorribilità anche da parte dei ragazzi più piccoli.

In particolare:

- a) realizzazione di ancoraggi naturali e artificiali sicuri;
- b) collegamento ancoraggi principali e intermedi;
- c) posa, tensionamento, recupero della corda.

Lettura della carta

- a) identificazione del punto di stazione;
- b) correlazione carta/terreno e terreno/carta;
- c) riconoscimento di itinerari e punti significativi.

Selezioni: prove scritte

I questionari sono proposti agli allievi secondo il seguente schema:

Prove sulla carta di topografia ed orientamento

- a) morfologia e convenzioni;
- b) simbologia;
- c) navigazione.

Cultura alpinistica generale

- a) tecnica alpinistica di base;
- b) soccorso e aspetti sanitari;
- c) meteorologia;
- d) neve e valanghe;
- e) organizzazione del CAI e dell'AG;
- f) aspetti legali ed assicurativi dell'accompagnamento;
- g) progetto Educativo e Progetto Scuola;
- h) lettura del paesaggio naturalistico ed antropico;
- i) cenni di storia dell'alpinismo;
- j) cenni di geografia delle Alpi, degli Appennini e delle principali catene montuose europee ed extraeuropee.

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi di riferimento per le selezioni ed il corso saranno unicamente i Manuali del CAI, in particolare:

1. Tecnica di roccia
2. Tecnica di ghiaccio
3. Topografia e orientamento
4. Storia dell'alpinismo
5. La responsabilità nell'accompagnamento in montagna
6. Montagna e natura vol. I e II
7. Guida pratica alla meteorologia alpina
8. Medicina di montagna.
9. Montagna da vivere, montagna da conoscere

CARATTERE DEL CORSO

Una volta superate le selezioni, il corso ha un carattere principalmente formativo piuttosto che selettivo. Tuttavia non è da escludere a priori la possibilità di venire giudicati non idonei al termine del corso stesso. Infatti, a termini di regolamento, si tratta pur sempre di un corso-esame per cui il momento selettivo non è esclusivo delle giornate iniziali di “selezione”.

PROGRAMMA GENERALE

Il programma dettagliato, ora per ora e con i nomi dei docenti, verrà comunicato di volta in volta. Tuttavia si indicano i temi delle singole giornate, senza specificare gli orari di svolgimento:

14 e 15 ottobre 2017 (Gran Sasso): selezioni

8, 9 e 10 dicembre 2017 (Appennino laziale): presentazione dei docenti e degli allievi e presentazione didattica del percorso formativo, struttura CAI, figura dell'Accompagnatore, aspetti legali dell'accompagnamento, Progetto Educativo e Progetto Scuola, orientamento e topografia, esercitazioni pratiche di orientamento e topografia, giochi di orientamento, lettura del paesaggio e didattica della lettura del paesaggio, comunicazione didattica, metodi di didattica e lezioni.

16, 17 e 18 marzo 2018 (Appennino laziale/abruzzese): meteorologia, flora e fauna montana, manovre su roccia: progressione su ferrata, assicurazione con mono ramo, corde doppie, manovre di assicurazione e recupero, movimento su roccia, corde fisse, paranchi, giochi di arrampicata, psicologia e fisiopatologia dell'età evolutiva, nozioni di primo soccorso e gestione delle emergenze.

25, 26 e 27 maggio 2018 (Marmolada): manovre su neve: progressione in conserva su nevaio/ghiacciaio, assicurazioni e prove di arresto, didattica dei passi su neve e ghiaccio, corde fisse, manovre di recupero. Nivologia, uso ARTVA, pala e sonda, metodo di scavo, stratigrafia, bidecalogo, conduzione dei gruppi e loro gestione, colloqui finali.

QUOTA E MODALITA' DI VERSAMENTO

La quota di partecipazione è fissata in complessivi € 400,00 e comprende:

- vitto e alloggio durante la selezione e le uscite del corso;
- tutto il necessario per il funzionamento del corso stesso.

Restano esclusi dalla quota i trasferimenti, eventuali spese di impianti di risalita, il materiale tecnico personale e quant'altro non espressamente indicato.

All'atto dell'iscrizione dovrà essere effettuato il versamento di € 100,00 quale quota della selezione, di cui € 50,00 saranno versati a titolo di caparra non rimborsabile (se non in caso di annullamento del corso)

Al superamento delle prove di selezione dovrà essere effettuato il versamento della parte residua di € 300,00.

Entrambi i versamenti devono essere effettuati c/c bancario intestato al GR Lazio IBAN: **IT94E0306914601100000001387** con causale “Corso AAG 2017

MODALITA' DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione deve essere regolarmente firmata dal candidato e vidimata dal Presidente della Sezione (o dal reggente in caso di sotto-sezione) e, ove presente un Gruppo/Scuola di AG, dal Responsabile del Gruppo/Scuola.

La domanda di iscrizione deve essere corredata da:

- Copia del versamento della quota d'iscrizione
- Curriculum escursionistico (da redigere utilizzando l'apposito modulo allegato al bando)
- Curriculum alpinistico (da redigere utilizzando l'apposito modulo allegato al bando)
- Curriculum dell'attività svolta con i ragazzi di AG
- Curriculum di eventuale attività associativa svolta in ambito CAI, al di fuori dell'AG (comprendendo eventuali incarichi sezionali)
- Certificato medico per attività sportiva non agonistica
- Una foto formato tessera.

Tutta la documentazione deve essere inviata via mail a: scuolaregionaleaglazio@gmail.com

La domanda di iscrizione deve pervenire entro e non oltre il 1 ottobre 2017

Se i requisiti di ammissione e/o il curriculum non verranno ritenuti idonei, verrà data comunicazione personale al/la candidata/o e restituita l'intera quota versata (€ 100,00).

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

AAG Massimo Cipolloni – Presidente OTTO Lazio e Direttore del Corso, Cell. 3385837102, e-mail: m.cipo@libero.it

ANAG Ettore Martinello – Direttore SCRAG Lazio e Direttore Tecnico del Corso, Cell. 3338042814, e-mail: martinelloettore@gmail.com

oppure

scuolaregionaleaglazio@gmail.com.

Si raccomanda di contattare preventivamente il Direttore del corso per chiarire eventuali dubbi sull'idoneità dei requisiti di ammissione, anche per valutare assieme delle possibili soluzioni.

Il Direttore della SCRAG Lazio
e Direttore Tecnico del Corso
ANAG Ettore Martinello

Il Presidente OTTO Lazio
e Direttore del Corso
AAG Massimo Cipolloni



Club Alpino Italiano

Commissione Regionale Alpinismo Giovanile Lazio

Scuola Regionale di Alpinismo Giovanile

Direttore: ANAG Ettore Martinello

IV CORSO PER ACCOMPAGNATORI ALPINISMO GIOVANILE

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____

residente in via/P.za _____ nr. _____

CAP _____ Città _____ Provincia _____

e-mail _____@_____

Iscritto/a al CAI nella Sezione/Sottosezione di _____ dal _____

ed in regola con l'iscrizione dell'anno in corso, chiede di essere ammesso/a al 4° corso di Accompagnatori di Alpinismo Giovanile dell'OTTO – LAZIO organizzato dalla Scuola Regionale di Alpinismo Giovanile Lazio.

Acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 196/2006 e seguenti

si no

Il partecipante

il responsabile del Gruppo/Scuola

Timbro e firma leggibile del Presidente della Sezione

Allegati:

- Copia del versamento della quota d'iscrizione
- Curriculum escursionistico (da redigere utilizzando l'apposito modulo allegato al bando)
- Curriculum alpinistico (da redigere utilizzando l'apposito modulo allegato al bando)
- Curriculum dell'attività svolta con i ragazzi di AG
- Curriculum di eventuale attività associativa svolta in ambito CAI, al di fuori dell'AG (comprendendo eventuali incarichi sezionali)
- Certificato medico per attività sportiva non agonistica
- Una foto formato tessera.

ALLEGATI

Allegato 1: curriculum escursionistico

Allegato 2: curriculum alpinistico

Istruzioni per la compilazione dell'allegato 1 - Curriculum escursionistico:

Anno: indicare l'anno di effettuazione. Se è stato percorso in più anni, indicare solo la data della prima volta.

Gruppo: indicare il gruppo montuoso. Ad esempio "Apuane".

Percorso: indicare punto di partenza, punto di arrivo ed eventuali punti intermedi per chiarire l'itinerario. Aggiungere la sigla qui indicata, per specificare se l'escursione è stata organizzata in modo autonomo (A) oppure in gita di gruppo programmata da altri (G) (del tipo gita sociale) oppure come responsabile della programmazione e conduzione gruppo (R G). Indicare anche se il percorso è stato fatto in inverno (INV.). Vedi esempi sotto.

In caso di attività molto ampia non superare le 50 citazioni. Scegliere quelle più significative Vie " ferrate": inserirle nel presente modulo di attività escursionistica.

Esempio :

ANNO	GRUPPO	PERCORSO
2014	Grigne	Pian dei Resinelli – Cresta Sinigaglia – Gri-gna Merid. – Cresta Cermenati – Pian dei Resinelli (A)

Istruzioni per la compilazione dell'allegato 2 – Curriculum alpinistico:

Anno: indicare l'anno di effettuazione. In caso di riscontro incerto, indicare anche l'anno approssimativo.

Gruppo : indicare il gruppo montuoso. Ad esempio "Monte Bianco"

Monte : indicare il nome del monte sul quale è stata fatta la via.

Ad esempio : "Dente del Gigante"

Via : indicare il nome della via. Ad esempio "via Normale"

Posizione : indicare con " 1 " se la via è stata fatta da capo-cordata, indicare " 2 " se è stata fatta da secondi di cordata, indicare " C.A." se a comando alternato.

N.B.: su roccia indicare solo le vie di almeno 3 tiri. Tralasciare quelle con meno di 3 tiri.

N.B. 2 : indica anche i percorsi su ghiacciaio (ad esempio "Normale Marmolada") e quelli su neve di impegno equiparabile a quello alpinistico (ad esempio "Corno Grande invernale")

Esempio :

ANNO	GRUPPO	MONTE	VIA	POSIZIONE
2015	Catinaccio	T. Stabeler	Normale	2

